

COMUNE DI BUCINE

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31 DICEMBRE
2022

PREMESSA

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio n. 66 del 28/12/2023 recante “Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 – perimetro della ricognizione” nella quale si dà atto che:

“...in questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D. Lgs. n. 201/2022, il perimetro della ricognizione viene individuato come segue:

- **servizi pubblici locali a rete** in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia: **idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;**

- **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ossia: **parcheggi, impianti sportivi**, per le motivazioni espresse in narrativa, **servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico”**.

Per quanto sopra si procede alla ricognizione del servizio di **trasporto scolastico, impianti sportivi, servizi cimiteriali, RSA** considerato che il servizio idrico integrato e rifiuti sono gestiti dalle rispettive autorità di ambito, il servizio TPL non è gestito dal Comune, non ci sono parcheggi a pagamento sul territorio, le luci votive sono gestite in economia.

SERVIZI CIMITERIALI

INFORMAZIONI DI SINTESI
Oggetto dell'affidamento Gara Affidamento del servizio di necroforo e delle operazioni cimiteriali nei cimiteri del Comune di Bucine
Importo dell'affidamento
Ente affidante Comune di Bucine
Tipo di affidamento Appalto
Modalità di affidamento tramite procedura negoziata ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. B) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all' art.95 c. 3 del medesimo D. Lgs. 50/2016
Durata dell'affidamento 3 anni decorrenza dal 15/06/2021
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare: il bacino di utenza è prevalentemente quello Comunale con apertura nei casi previsti dal Regolamento comunale ad utenza sovracomunale.

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE
Nominativo: dott.ssa Federica Stoppielli
Ente di riferimento Comune di Bucine
Area/Servizio Settore 1 Affari Istituzionali, Servizi ai Cittadini, Turismo e Promozione del Territorio
Telefono 055/9912702
Email/PEC info@pec.comune.bucine.ar.it
Data di redazione 07/12/2023

SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.02.2002; essi presentano natura di servizio pubblico avente rilevanza economica e tale configurazione è stata confermata in numerose pronunce.

La gestione dei servizi cimiteriali oggetto di affidamento è disciplinata dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dal Disciplinare della procedura selettiva, dai relativi allegati e documenti di gara, dal Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), dal D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 (regolamento di polizia mortuaria), dal Codice Civile, dal Testo Unico Sicurezza Lavoro - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dalle circolari dei Ministeri della Sanità ed Ambiente emanate in materia, nonché dal regolamento comunale di polizia mortuaria nonché dalle ordinanze sindacali e dirigenziali e da eventuali disposizioni e ordini di servizio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 15/06/2020 è stato approvato il “Regolamento dei Servizi Cimiteriali del Comune di Bucine”, con deliberazione della Giunta comunale n.164 del 14/11/2019 sono state approvate le tariffe relative ai servizi cimiteriali inerenti i servizi di inumazione, tumulazione, esumazioni ed estumulazioni straordinarie salme, ceneri e resti mortali.

Nell’ultimo quinquennio si è registrato una progressiva riduzione del personale in organico dovuto a pensionamenti per cui ad oggi il Comune non dispone di un numero sufficiente di operai in grado di assicurare adeguatamente l’erogazione dei servizi cimiteriali, soprattutto in considerazione che gli utenti chiedevano una maggiore disponibilità di tempo con la possibilità di inumare e tumulare anche nel pomeriggio dal lunedì al sabato, considerato che invece il servizio gestito in economia dal Comune era erogato solo al mattino, a scapito delle altre attività manutentive del Comune. Al fine di garantire il servizio pubblico con delibera GC n. 24 del 12/02/2021 sono state fornite direttive al responsabile del servizio stabilendo di procedere alla esternalizzazione delle sole operazioni cimiteriali di inumazione e tumulazione; le altre attività pulizia, manutenzione del verde, manutenzione ordinaria e straordinaria rimane in gestione al Servizio Manutenzione del Comune.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Le informazioni sulla progettazione e sullo schema di contratto sono contenute nei documenti di gara.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 – Caratteristiche del servizio

Oggetto della procedura di gara è : Servizio di necroforo e operazioni cimiteriali affidamento per un periodo di tre anni.

In particolare per il CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto della gara è il servizio di necroforo e delle operazioni cimiteriali consistenti nelle attività di polizia mortuaria come inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione straordinarie. La durata del contratto è di 3 anni dal 15/06/2021 fino al 14/06/2024.

Il valore complessivo 52.806,84 (comprendenti € 3.000,00 di oneri per la sicurezza) base annua 17.602,28 oltre iva. I criteri tariffari sono i seguenti:

inumazione €158,96;

tumulazioni €132,47;

inumazione/tumulazioni ceneri €52,99;

traslazioni € 105,97;

estumulazioni straordinarie € 105,97

La ditta affidataria, nell'esecuzione delle prestazioni è tenuta all'osservanza piena e incondizionata della normativa nazionale e locale in materia di appalti pubblici, nonché a quella in materia di sicurezza, è tenuta ad osservare il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore. Gli operatori della ditta affidataria dovranno adottare, in occasione dello svolgimento del servizio comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze; la squadra dovrà essere composta da almeno due persone.

Il costo dei servizi per gli utenti sono i seguenti:

inumazione € 200,00;

tumulazione salma € 100,00;

tumulazione ceneri € 80,00

B. 2 – Obblighi del Servizio Pubblico

Gli "obblighi di servizio pubblico" definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico. Gli obblighi imposti all'Appaltatore aggiudicatario del servizio, che saranno descritti dettagliatamente nel Capitolato riguardano i seguenti cimiteri: Bucine, Mercatale Valdarno, Badia Agnano, Ambra , Pietraviva, Badia a Ruoti, Cennina, Rapale, Solata, Sogna, San Pancrazio e Capannole; le attività a carico dell'Appaltatore aggiudicatario del nuovo servizio sono quelle già precedentemente elencate e descritte e dovranno essere

svolte nel rispetto della normativa nazionale (DPR 285/90) e della normativa regionale L. R n.71 del 18/10/2016. Restano in capo al Comune le funzioni amministrative connesse ai servizi cimiteriali, quali:

1. l'assegnazione delle sepolture ai privati
2. la verifica del diritto d'uso delle tombe
3. la riscossione dei canoni e delle tariffe per i servizi erogati (inumazione e tumulazione)
4. la stipula dei contratti di concessioni sepolture a privati
5. l'ammissione di salme, resti mortali e ceneri ai cimiteri comunali
6. gli adempimenti conseguenti al decesso, inclusa l'attivazione dei servizi per l'esecuzione dei funerali
7. l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni alla cremazione
8. l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre
9. l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni all'estumulazione e all'esumazione richiesta da privati o pubbliche autorità
10. la pianificazione delle estumulazioni e delle esumazioni ordinarie o straordinarie per pubblica utilità
11. la disciplina dell'orario di apertura dei cimiteri
12. la concessione di eventuali deroghe rispetto a disposizioni regolamentari, ove possibile
13. le funzioni del Sindaco quale Ufficiale di Governo restano altresì di competenza del Comune la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco delle concessioni.

SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 – Specificazione della modalità di affidamento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle caratteristiche del servizio e del valore stimato l'affidamento è avvenuto per mezzo di appalto di servizi, ai sensi delle procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 del codice dei contratti (gara svolta in precedenza all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti D.Lgs. 36/2023) nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere un'effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato. In particolare sono state ravvisate specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, per l'affidamento ad un soggetto terzo, ad oggi quale unica modalità di gestione perseguibile, considerato che il Comune non dispone delle adeguate risorse umane;

L'oggetto della procedura di selezione dell'affidatario è costituito dall'affidamento dei servizi cimiteriali e, conseguentemente trattasi di appalto di servizi. L'affidamento in gestione delle attività è formalizzato secondo il modulo dei "servizi" (come previsto dal D. Lgs. 50/2016).

Trattandosi di servizio pubblico l'appaltatore dovrà eseguire le disposizioni impartite dal Comune; l'applicazione delle tariffe nei confronti della cittadinanza continuerà ad essere di competenza del Comune.

C.2 – Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

La procedura da effettuare per l'individuazione del contraente per l'appalto del servizio in argomento ai sensi del codice degli appalti è "sotto soglia comunitaria" in quanto il valore complessivo 52.806,84 (comprendenti € 3.000,00 di oneri per la sicurezza) base annua 17.602,28 oltre iva.

SEZIONE D – MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Si ritiene che l'affidamento del servizio per anni 3 sia conveniente per l'Amministrazione comunale e permetta di valutare nel medio periodo l'efficacia della soluzione prescelta non solo in termini di economicità, ma anche in termini qualitativi del servizio per le considerazioni e valutazioni esposte in precedenza.

Si ritiene inoltre che l'affidamento esterno dei servizi in argomento porterà dei benefici in termini di:

- Livelli qualitativi: maggiore flessibilità oraria con possibilità di svolgere anche contemporaneamente più servizi assumendo l'aggiudicatario la piena responsabilità;
- Gestione più efficiente del personale dipendente dell'Ente potendo svolgere e rafforzare attività manutentive del patrimonio e del territorio comunale, considerato soprattutto l'estensione territoriale (131 Km²)

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/12/2023 recante “Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 – perimetro della ricognizione” nella quale si dà atto che:

“...in questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D. Lgs. n. 201/2022, il perimetro della ricognizione viene individuato come segue:

- ***servizi pubblici locali a rete** in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia: **idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;***

- ***servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ossia: **parcheggi, impianti sportivi**, per le motivazioni espresse in narrativa, **servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico**”.*

Per quanto sopra si procede alla ricognizione del servizio di **trasporto scolastico e impianti sportivi** considerato che il servizio idrico integrato e rifiuti sono gestiti dalle rispettive autorità di ambito, il servizio TPL non è gestito dal Comune, non ci sono parcheggi a pagamento sul territorio, servizi cimiteriali e luci votive sono gestiti in economia.

Soggetto responsabile della compilazione per il servizio trasporto scolastico

Nominativo:	Elena Sestini
Ente di riferimento	Comune di Bucine
Area/servizio:	Settore 5 “Servizi alla Persona”- Servizi scolastici e Diritto allo Studio
Telefono:	0559912766
Email/PEC	e.sestini@comune.bucine.ar.it
Data di redazione	12/12/2023

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Natura e tipologia del servizio	TRASPORTO SCOLASTICO
Caratteristiche tecniche ed economiche	<p>Il servizio di trasporto scolastico è realizzato dal Comune, nell’ambito delle competenze definite dalla legislazione nazionale e regionale, come intervento volto a concorrere all’effettiva attuazione del diritto allo studio ed in particolare per assicurare la frequenza scolastica degli alunni. Esso è svolto nei limiti delle disponibilità di bilancio e compatibilmente con i mezzi ed il personale a disposizione.</p> <p>La giurisprudenza contabile (Sezioni Regionali di controllo Piemonte e Puglia) ha qualificato il trasporto scolastico come servizio pubblico escludendolo dal novero dei servizi a domanda individuale, per espressa previsione del DM 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell’Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze.</p> <p>Con la pronuncia n. 76/2019 la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Puglia consente la copertura finanziaria del costo del servizio di trasporto scolastico, affermando che “nell’obbligatorio rispetto dell’economicità del servizio, presupposto essenziale per consentire l’effettività e la continuità della sua erogazione, tra le risorse volte ad assicurare l’integrale copertura dei costi possono essere ricomprese le contribuzioni regionali e quelle autonomamente destinate dall’ente nella propria</p>

	<p>autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri (C.d.C Sezione regionale di controllo Campania, parere n. 102 del 28 maggio 2019), con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Puglia, delibera n. 76/2019). L'assunto della magistratura contabile pugliese consente di continuare a finanziarie anche con risorse proprie la spesa del servizio di trasporto scolastico, con la limitazione dell'invarianza di spesa rispetto a quanto già stanziato in precedenza, ovvero di aumentare anche la spesa per il servizio, utilizzando contributi regionali.</p>
--	---

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

<p>Oggetto (descrizione sintetica del servizio)</p>	<p>Trasporto scolastico alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Trattasi di appalto di servizi tramite Procedura Aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 Comma 3 del medesimo D. lgs 50/2016</p>
<p>Data di approvazione</p>	<p>14/07/2022 contratto Rep. 2266/2022</p>
<p>Durata - scadenza affidamento</p>	<p>14 .09.2025, con la possibilità di eventuale rinnovo di ulteriori due anni oltre proroga tecnica di massimo sei mesi.</p>
<p>Valore complessivo del servizio affidato</p>	<p>€ 719.326,86 oltre iva di legge</p>
<p>Valore su base annua del servizio affidato</p>	<p>€ 143.865,37 oltre iva di legge</p>

Criteri tariffari	Tariffe stabilite dalla Giunta comunale
Principali obblighi posti a carico del gestore (investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti)	L'Appaltatore deve garantire la piena esecuzione delle prestazioni secondo gli indirizzi, le modalità di funzionamento, i tempi di intervento e ogni altra disposizione che regoli il servizio sotto il coordinamento dell'Ufficio Scuola, assicurando lo svolgimento dello stesso nel rispetto dei percorsi di linea e delle fermate concordate.

Obblighi di servizio pubblico

Trattandosi di pubblico servizio deve essere garantita l'erogazione nei confronti della generalità degli utenti residenti nel Comune per i quali è erogato il servizio, senza alcuna discriminazione basata su esso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico - fisiche e socio - economiche. Va garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia alle diverse categorie e fasce di utenti. Sono state adottate tutte le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

Il servizio va prestato con obiettività, equità, giustizia e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; va assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione del servizio.

All'utente va garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai propri diritti.

In caso di sciopero si applica quanto previsto dalla vigente normativa in materia di servizi pubblici essenziali con particolare riferimento alla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. La ditta si impegna pertanto ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia. In caso di sciopero del personale, la ditta dovrà quindi garantire l'esecuzione dei servizi di trasporto di cui all'art. 1 lett. a), assicurando il servizio nelle fasce orarie scolastiche

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel	Al controllo sull'appalto provvede l'Ufficio Scuola, in particolare con riferimento alla qualità del servizio (anche raccogliendo informazioni dai genitori/tutori degli utenti), al rispetto di quanto previsto nel capitolato d'appalto e al controllo del chilometraggio e dei costi del servizio.
---	---

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	CTP 2003 Consorzio Trasporto Persone, con sede in Arezzo Via Tiziano n. 32 registrata al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Arezzo n. 01768330514 del 06.08.2003 al quale è stato conferito mandato speciale con rappresentanza e relativa procura della costituita Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) come da atto del Notaio Dott. Massimiliano Citti di Città di Castello Rep. n.5895 del 30.06.2022 Registrato a Perugia il 04.07.2022 al n.16016 Serie 1T, costituita dalla stessa CTP 2003 e CARAT Soc.Coooperativa (quest'ultima con sede in Città di Castello Via E.Vittorini - Partita Iva 01662910544
Oggetto sociale	Trasporto persone
Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica	/

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro-capite per cittadino	Costo del servizio diviso la media della popolazione 2020-2021-2022	€ 20,03 per il triennio 2020,2021 e 2022.
Costo complessivo ultimo triennio comprensivo di IVA	Importo dell'appalto comprensivo di IVA	€ 596.442,44
Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio	Importo rette accertate dal Comune	€ 185.365,83
Importi riscossi	Importo rette riscosse	€ 185.770,91
Crediti maturati	Importo rette riscosse	La differenza di € 405,08 del maggior importo riscosso è probabilmente dovuta a rette pagate nell'anno precedente o successivo al triennio considerato
Numero personale addetto al servizio		/
Tipologia di inquadramento		/
Costo complessivo del personale per tutta la durata dell'appalto		/
Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate	Rette trasporto scolastico	Deliberazione della Giunta comunale con riferimento all'anno scolastico di competenza/ differenziazione in base all'ISEE. Le tariffe coprono il 31,15% dei costi del servizio
Utenza		Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Contratto di servizio:	Risultati previsti	Eventuali benchmark riconosciuti	Risultati raggiunti	Scostamento
Qualità contrattuale	Rispetto di tutte le norme che regolano il servizio	/	100%	0%
Qualità connessa alla tempestività del servizio	Rispetto degli orari indicati dal Piano annuale dei Trasporti approvato dall'Ufficio Scuola	/	100%	0%
Qualità connessa alla trasparenza del servizio	Rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento comunale per il diritto allo studio	/	100%	0%
Qualità connessa all'efficacia del servizio	Svolgimento del servizio in base a quanto stabilito	/	100%	0%

	nel capitolato			
Soddisfazione dell'utenza	Acquisizione di segnalazioni da parte dell'Ufficio Scuola	/	Non si sono registrate segnalazioni negative	/
Trattamento delle segnalazioni dell'utenza	Acquisizione di segnalazioni da parte dell'Ufficio Scuola	/	Non si sono registrate segnalazioni negative	/

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale	Il servizio alla data del 31/12/2023 ha raggiunto tutti gli obiettivi legati all'affidamento
Considerazioni in merito alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa	Il servizio di trasporto scolastico è totalmente affidato all'esterno ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 28/01/2022.
Considerazioni in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale	A seguito di tale affidamento gli equilibri di bilancio risultano essere rispettati.
Considerazioni in merito alla gestione del servizio	La gestione in appalto del servizio ha mantenuto i livelli di qualità prefissati.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta
della modalità di gestione del servizio pubblico
locale**

**(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31,
commi 1 e 2)**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Procedura aperta telematica per l' affidamento dei servizi socio-assistenziali, generali e di ristorazione in favore di persona anziane ospiti dell' RSA "Fabbri-Bicoli" e del Centro Diurno "Carlo Urbani" per il periodo di due anni con opzione di prosecuzione contrattuale per ulteriori tre anni
Importo dell'affidamento	€ 9.166.696,80 oltre IVA/ (stimato, soggetto a variazione in base alle prestazioni erogate) di cui € 8.000,00 oneri di sicurezza . Durata anni 2 + 3 di rinnovo
Ente affidante	Comune di Bucine- CF/PI 00231910514
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	Procedura aperta di cui all' art. 60 del D.Lgs.18/04/2016 n. 50 con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo) ai sensi dell' art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016
Durata dell'affidamento	2anni +3 anni - periodo dal 18.05.2023 al 17.05.2026
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Prevalente bacino di utenza zona ASL SUD EST Distretto Valdarno con apertura ai Distretti socio sanitari regionali

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo:	Stefania Bordonaro
Ente di riferimento	Comune di Bucine
Area/servizio:	Settore Servizi alla Persona- Servizi socio-assistenziali e Direttore esecuzione dei contratti Rep. 2260/2021(periodo 18.05.2021-17.05.2023) e Rep. 2275/2023 (periodo 18.05.2023-17.05.2026)
	055/9912742 -3661436150
Email/PEC	info@pec.comune.bucine.ar.it
Data di redazione	12/12/2023

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

La progettazione e gestione dei servizi socio-sanitari e assistenziali ha come riferimento la normativa nazionale e regionale in materia finalità e gli obiettivi indicati da:

- Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 311 del 1998;
- Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 228/1998;
- D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- Deliberazione della Giunta della Regione Toscana del 26.4.2004, n. 402;
- Legge Regionale Toscana del 24.2.2005, n. 41, e ss.mm.ii;
- Legge regionale n. 82/2009 sull'Accreditamento così come modificata dalla Legge regionale n. 49 del 20.09.2010 del Regolamento attuativo n. 29/R del 2010;
- Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 398 del 7 aprile 2015;
- Regolamento sul funzionamento delle strutture di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 9 gennaio 2018 avente per oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L. R. 24.2.2005 n. 41";
- Delibera della Giunta Regionale sulle cure intermedie D.G.R. 909 del 2017;
- Normativa nazionale e regionale in materia per la gestione di residenze sanitarie assistenziali;
- Normativa relativa alle procedure di HACCP.
- Normativa nazionale e locale relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali ed ordinari

In particolare:

- ✓ I servizi di carattere socio-assistenziale sono disciplinati, per quanto attiene alle caratteristiche, all'intensità, agli standard minimi e alle procedure per l'accREDITAMENTO dalla L.R. 29 dicembre 2009 n. 82.
- ✓ La programmazione degli interventi socio sanitari è regolata dalle LL.RR. 40/2005 E 41/2005 e smi.
- ✓ Il rapporto con l'azienda sanitaria per le prestazioni socio sanitarie in favore di anziani non autosufficienti con particolari tipologie di bisogni è regolamentato dalla DGRT 402/2004.

L'aggiudicatario, in funzione di datore di lavoro, fornisce agli operatori tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) sulla base dello specifico documento di valutazione dei rischi previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Le informazioni sulla progettazione e sullo schema di contratto sono contenute nei documenti di gara.

-

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto della procedura di gara è l’Affidamento in appalto dei servizi socio-assistenziali, sanitari e generali dell’ RSA Fabbri Bicoli e del Centro Diurno Carlo Urbani stipulato tra Comune di Bucine e Punto Service a far data dal 18.05.2023 al 17.05.2026.

I servizi oggetto dell’appalto sono intesi come complesso di prestazioni e attività finalizzate all’accoglienza degli ospiti della struttura di carattere sociosanitario (assistenza infermieristica e assistenza riabilitativa assicurata in relazione ai bisogni delle persone accolte), socioassistenziale (cura alla persona e promozione dell’autonomia personale), socio-riabilitative (animazione, terapia occupazionale mirata all’acquisizione e/o mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali), nonché alberghiere ed ausiliarie (servizio di ristorazione, di pulizia ambientale e di lavanderia).

L’appalto consiste in un’organizzazione di servizi da gestire in forma integrata, le cui prestazioni e attività, come meglio dettagliate nel Capitolato speciale di gara, che si richiama integralmente seppur non materialmente allegato alla presente, sono complessivamente raggruppabili nelle seguenti categorie:

Direzione della Struttura dell’Impresa ai sensi dell’art. 19 del DPGR 2\R\2018

Assistenza di base alla persona

Assistenza infermieristica, coordinatore infermieristico e responsabile di nucleo

Assistenza riabilitativa

Animazione socio-educativa
Pulizia ambienti, sanificazione ed igienizzazione
Servizio lavanderia interno ed esterno
Trasporto di persone
Servizio di parrucchiere e barbiere
Podologo
Ristorazione
Servizi diversi, servizi di igienizzazione e manutenzione del patrimonio
Supporto amministrativo
Piccole manutenzioni agli immobili e sorveglianza
Conferimento di rifiuti ordinari e speciali e ospedalieri
Derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione
Fornitura di materiali di consumo
Fornitura di presidi per incontinenza
Prestazioni per assicurare il mantenimento dell'accreditamento socio sanitario
Prestazioni ulteriori in incremento rispetto a quelle stimate e saturazione struttura
Emergenza Sanitaria COVID-19 e protocollo straordinario di sorveglianza
Norme di prevenzione e sicurezza

L'organizzazione, gestione, coordinamento ed effettiva esecuzione delle attività nell'ambito dell'appalto vengono svolte dall'aggiudicatario in autonomia pur se in costante confronto con il Comune di Bucine, che ne effettua la supervisione, e nel rispetto delle norme di settore.

La RSA Fabbri Bicoli del Comune di Bucine è una struttura residenziale per anziani non autosufficienti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa sull'accreditamento di cui all'art. 12 della L.R. 82/09 ed è articolata in 2 moduli specialistici:

MODULO BASE: posti destinati a persone anziane non autosufficienti con disabilità stabilizzata.

MODULO COGNITIVO: destinato a persone con disabilità prevalentemente di natura cognitivo comportamentale (es. persone con demenza e/o Alzheimer) in base a quanto definito dalla DGRT 402/2004.

La RSA è in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Settore affari Generali del Comune di Bucine con Decreto n. 1 del 23.01.2008 per la capienza massima di 83 posti letto per non autosufficienti , incluso il nucleo Alzheimer pari al 20% della capacità ricettiva ed è inoltre accreditata dalla Regione Toscana con atto 2883 del 22/02/2022.

Il Comune di Bucine, in qualità di ente proprietario della residenza, svolge un ruolo di responsabilità complessiva e di supervisione sulla gestione della RSA , è titolare della relativa autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITAMENTO istituzionale , cura alcuni rapporti con gli altri soggetti istituzionali tra cui le aziende sanitarie della Regione Toscana con le quali stipula le relative convenzioni e gli accordi contrattuali per le prestazioni residenziali per anziani non autosufficienti, organizza gli aspetti gestionali ed amministrativi legati alla determinazione delle rette di accoglienza e alla tariffazione del servizio e vigila sulla corretta esecuzione dei servizi erogati agli ospiti.

- **SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Procedura di appalto mediante procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.lgs. 18/04/2016 n. 50, per l'affidamento in appalto dei servizi socio-assistenziali, sanitari e generali dell' RSA Fabbri Bicoli e del Centro Diurno Carlo Urbani” per un periodo di due anni con opzione di prosecuzione per ulteriori tre anni;

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Il valore stimato globale dell'appalto, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice è superiore alla soglia di rilevanza europea e precisamente è pari a € 9.166.696,80 oltre IVA/ (stimato soggetto a variazione in base alle prestazioni erogate) di cui € 8.000,00 oneri di sicurezza.

In ragione dell'unitarietà di tale complesso di prestazioni la gara è articolata in un unico lotto funzionale, ai sensi dell'articolo 58 del Codice.

Con determinazione a contrarre n. 88 del 05.02.2021 sono stati approvati il bando di gara e di avvio della procedura di appalto mediante il ricorso alla Centrale Unica di Committenza “Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana “

La procedura di gara è stata svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice (piattaforma di negoziazione e Appalti FVG), nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

- **SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

D.1 - Risultati attesi

La Residenza Fabbri Bicoli ha una storia antica e prestigiosa in quanto è nata grazie ad una donazione del 20/10/1911 e si è connotata, negli anni, come punto di riferimento per la popolazione non solo del territorio comunale ma anche dei comuni limitrofi.

In questa ottica, il Comune di Bucine ha impostato una gara di appalto con l'obiettivo di incrementare il sostegno alle fragilità dell'utenza del territorio costituita da anziani spesso non autosufficienti e con disabilità psico-fisiche.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Non disponendo il Comune di Bucine delle specifiche professionalità per erogare le prestazioni oggetto di appalto, ha determinato la scelta di affidare all'esterno, con uno specifico contratto di appalto, i servizi di assistenza di base e di assistenza infermieristica e riabilitativa nei confronti degli ospiti e di tutti i servizi correlati e finalizzati alla gestione dell'accoglienza degli stessi (quali, tra gli altri, il servizio di ristorazione, il servizio di lavanderia, il servizio di igiene e pulizia). L'appaltatore opera in autonomia ma nell'ambito delle direttive del Comune di Bucine descritte sia nel capitolato di gara, che nel Regolamento della RSA Fabbri-Bicoli approvato con deliberazione C.C. n. 61 del 29.12.2020.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Il contenuto dell'attuale progetto è stato aggiornato sulla base delle esigenze che si sono evidenziate nel periodo di gestione dell'appalto precedente e particolarmente durante la fase di emergenza dovuta al Covid-19 che ha reso più evidenti le criticità della vita in un contesto residenziale.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Vista la complessità dei servizi integrati da erogare, si è ritenuto che l'operatore economico dovesse avere un tempo minimo di gestione medio-lungo. Pertanto, la durata dell'appalto è stata individuata in 2 anni, ma dando la facoltà alla stazione appaltante, se soddisfatta del risultato e della gestione dello stesso, di poterlo prorogare per ulteriori 3 anni.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta
della modalità di gestione del servizio pubblico
locale**

**(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31,
commi 1 e 2)**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Affidamento della gestione in convenzione degli impianti sportivi di proprietà comunale ai sensi della legge regionale toscana n. 21 del 27.02.2015, di seguito indicati: a) Campo sportivo e campo sussidiario in via della Costituzione di Bucine capoluogo; b) Campo sportivo in via del Fossato della frazione Ambra; c) Campo sportivo in via I° Maggio della frazione Badia Agnano; d) Palazzetto dello sport in via P. Togliatti della frazione Levane
Importo dell'affidamento	€ 66.498,00 /anno
Ente affidante	Comune di Bucine– CF/PI 00231910514
Tipo di affidamento	Affidamento della gestione in convenzione degli impianti sportivi di proprietà comunale ai sensi della legge regionale toscana n. 21 del 27.02.2015
Modalità di affidamento	Procedura aperta ad evidenza pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in conformità alle disposizioni della L.R. 27 febbraio 2015, n. 21
Durata dell'affidamento	3 anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, previa verifica al momento della scadenza delle norme in vigore in materia
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Prevalente bacino di utenza territorio comunale e Comuni limitrofi (Montevarchi, Laterina-Pergine V.no

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo:	Francesca Neri
Ente di riferimento	Comune di Bucine
Area/servizio:	Area 6
Email/PEC	info@pec.comune.bucine.ar.it

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/12/2023 recante “Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 – perimetro della ricognizione” nella quale si dà atto che:

“...in questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D. Lgs. n. 201/2022, il perimetro della ricognizione viene individuato come segue:

- **servizi pubblici locali a rete** in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia: **idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;**

- **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ossia: **parcheggi, impianti sportivi**, per le motivazioni espresse in narrativa, **servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico**”.

Per quanto sopra si procede alla ricognizione del servizio di **trasporto scolastico e impianti sportivi** considerato che il servizio idrico integrato e rifiuti sono gestiti dalle rispettive autorità di ambito, il servizio TPL non è gestito dal Comune, non ci sono parcheggi a pagamento sul territorio, servizi cimiteriali e luci votive sono gestiti in economia.

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune di Bucine incoraggia e favorisce lo sport e l'uso qualificato del tempo libero di tutti i cittadini come strumenti utili al benessere psicofisico della persona e per i valori civili e sociali di cui sono portatori.

La gestione di un impianto sportivo è quel complesso di attività e mezzi necessari per una corretta utilizzazione degli spazi attrezzati per lo sport, con lo scopo di consentire agli utenti lo svolgimento delle attività sportive nelle migliori condizioni possibili.

Nella gestione occorre adottare tutti gli accorgimenti con criteri di economicità, cioè impiego razionale delle risorse disponibili per ottenere il massimo vantaggio. La gestione degli impianti sportivi comprende:

- attività promozionali della domanda;
- conduzione amministrativa;
- organizzazione tecnica delle attività;
- assistenza sanitaria.

Lo sport è considerato come un'esigenza sociale e pertanto occorre prevedere e corrispondere un'adeguata organizzazione e dotazione dei servizi capaci non solo di assecondare e soddisfare ma anche di sviluppare la domanda di sport.

In tale ottica è importante considerare non soltanto l'impianto in sé e la sua corretta utilizzazione, ma anche il migliore impiego delle risorse esistenti in un dato ambito territoriale: umane e strumentali.

Tale finalità impone la necessità di prendere in considerazione, assieme all'impianto ed ai suoi addetti, coloro che praticano attività sportive: gli utenti relativi all'ambiente territoriale in cui è inserito l'impianto e, soprattutto, le realtà associative dilettantistiche presenti sul territorio, il cui sostegno rappresenta un elemento essenziale dell'Ente Locale.

La corretta gestione dovrà sempre tenere conto dei seguenti fattori:

- bacino di utenza e quindi domanda alla quale l'impianto deve rispondere in quantità e qualità;

- collocazione dell'impianto all'interno del sistema sportivo locale e sua accessibilità spaziale, temporale e sociale;
- adeguatezza del servizio offerto dall'impianto alla domanda.

Più in particolare, nella gestione si distinguono due momenti: il piano di utilizzo, e la conduzione tecnica dell'impianto che si esplica in varie funzioni, quali la manutenzione, gli approvvigionamenti, la custodia, ecc.

Indipendentemente dalla forma di gestione adottata (diretta o convenzionata) questi due momenti intervengono insieme nella gestione e, quindi, il funzionamento equilibrato e correlato di entrambi determina la valutazione positiva del tipo di gestione, fornendo indicatori di quantità e qualità sul servizio erogato dall'impianto.

La gestione degli impianti sportivi, dovrà perseguire le seguenti finalità:

- a. concorrere alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative;
- b. valorizzare l'associazionismo sportivo espressione del territorio comunale che opera nel settore sportivo senza finalità di lucro;
- c. promuovere e/o favorire le attività agonistiche di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali realizzate da organismi riconosciuti dal CONI e dagli Enti di promozione, riconoscendo gli aspetti formativi che si possono ricavare dall'attività agonistica, anche in relazione al valore sportivo dell'educazione al sacrificio e alla disciplina dell'allenamento;
- d. promuovere e/o favorire le attività amatoriali organizzate da associazioni sportive riconosciute, in particolare quelle locali;
- e. promuovere e/o favorire le attività ricreative e sociali per la cittadinanza e le famiglie;
- f. favorire le attività sportive per le scuole;
- g. favorire le attività sportive, ricreative e sociali organizzate o patrociniate dal Comune.

I concessionari dei 4 impianti sportivi dovranno farsi carico di tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria degli impianti, dei relativi accessori, delle pertinenze e delle spese di funzionamento, così come stabilito nel disciplinare.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE UGUAGLIANZA

Dovrà essere fornita garanzia di utilizzo dell'impianto a tutti i possibili utenti, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico

- fisiche e socio - economiche, agevolando soprattutto l'utenza giovanile, sociale e scolastica del territorio comunale e disposto gratuitamente l'uso degli impianti all'Amministrazione comunale ed alle scuole esistenti nel nostro territorio, oltre a permettere, compatibilmente con le esigenze primarie di gestione, l'utenza ad altre società, associazioni o terzi, con le modalità da definire nel disciplinare/regolamento di gara.

Dovranno essere adottate tutte le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

IMPARZIALITÀ

Il servizio va prestato con obiettività, equità e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; va assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione del servizio.

CONTINUITA'

Va assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, vanno limitati al minimo i tempi di disservizio.

PARTECIPAZIONE

Deve essere garantita la partecipazione dell'utente all'erogazione del servizio, sia per tutelare il suo diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per favorire la collaborazione con gli uffici. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può produrre memorie, documenti, presentare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, cui il soggetto erogatore deve dare riscontro nei tempi stabiliti. Chi eroga il servizio è tenuto ad acquisire periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

CHIAREZZA E TRASPARENZA

All'utente va garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai diritti e alle opportunità di cui può godere.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il servizio deve essere reso in modo da garantire la sua efficienza ed efficacia. Gli uffici adottano tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Concessionario si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 196/03 e successive modificazioni.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

L'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nella concessione la forma di gestione più idonea per la gestione degli impianti sportivi sul territorio comunale, mantenendo in amministrazione diretta le attività di controllo e verifica della concessione.

La forma di affidamento prescelta è stata quella della gara aperta, stabilendo che non potesse essere presentata più di una offerta da parte dello stesso soggetto per gli impianti sportivi oggetto dei singoli lotti di gara.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello dell'offerta economicamente vantaggiosa; si è ritenuto infatti che per la caratteristica della pluralità delle attività da espletare i concorrenti potessero fornire un apporto qualitativo.

A ciascun concorrente è stato richiesto di presentare un progetto, dal quale si dovessero evincere in maniera completa e dettagliata le caratteristiche dei servizi offerti e le modalità di prestazione dei servizi oggetto della gara.

Il contratto è stato stabilito con durata triennale (3 anni), con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, previa verifica al momento della scadenza delle norme in vigore in materia.

Ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2016 per la procedura di gara sopra citata il Comune si è avvalso della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (CUC).

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Per gli affidamenti in argomento dovranno essere corrisposti i seguenti canoni annuali di affitto per gli impianti e relativi accessori e pertinenze:

1. Campo sportivo e campo sussidiario di Bucine capoluogo € 2.400,00;
2. Campo sportivo Ambra € 1.200,00;
3. Campo sportivo Badia Agnano € 1.200,00;
4. Palazzetto dello sport di Levane € 2.400,00;

L' Amministrazione comunale ha previsto la concessione annuale dei seguenti contributi per la gestione:

1. Un contributo massimo annuale di € 20.000,00 per il Palazzetto dello Sport di Levane (€ 18.000,00 annuali dopo l'espletamento della procedura di gara);
2. Un contributo massimo annuale di € 16.200,00 per Campo sportivo di Ambra (€ 16.038,00 annuali dopo l'espletamento della procedura di gara);
3. Un contributo massimo annuale di € 15.600,00 per Campo sportivo di Badia Agnano (€ 12.480 annuali dopo l'espletamento della procedura di gara);

Si è ritenuto di dover porre una disciplina differenziata con riferimento all'impianto sportivo di Bucine Capoluogo in considerazione della strategicità derivante dall'utilizzo del medesimo impianto per l'esercizio di molteplici discipline sportive, rivolte a tutte le fasce di utenza tutti i giorni della settimana e con arco orario molto ampio.

La specialità della disciplina riferita all'impianto sportivo di Bucine deve essere prioritariamente intesa ad assicurare la continuità del suo funzionamento a tutela dell'esercizio della pratica sportiva da parte della collettività.

Si è ritenuto che l'interesse in questione potesse essere assicurato mediante il pagamento delle utenze da parte del Comune a totale scomputo del contributo riconosciuto fino all'importo massimo di € 20.000,00 (€ 18.980,00 annuali dopo l'espletamento della procedura di gara).

Relativamente al Campo sportivo di Bucine, in sintesi l' Amministrazione comunale:

- ha previsto la copertura delle spese relative alle utenze di seguito indicate: energia elettrica, acqua e gas, per un importo massimo annuale di € 20.000,00 (€ 18.980,00 annuali dopo l'espletamento della procedura di gara) a scomputo del contributo. Sono state previste, a salvaguardia del risparmio delle

risorse pubbliche, idonee misure di monitoraggio nell'andamento dei consumi, con carattere almeno semestrale.

I pagamenti delle utenze eventualmente superiori all'importo a carico del Comune graveranno sul concessionario, pena la risoluzione della concessione;

- dovrà essere fornita garanzia di utilizzo dell'impianto a tutti i possibili utenti, senza alcuna discriminazione, agevolando soprattutto l'utenza giovanile, sociale e scolastica del territorio comunale e disposto gratuitamente l'uso degli impianti all'Amministrazione comunale ed alle scuole esistenti nel nostro territorio, oltre a permettere, compatibilmente con le esigenze primarie di gestione, l'utenza ad altre società, associazioni o terzi, con le modalità da definire nel disciplinare/regolamento di gara.

I concessionari dei 4 impianti sportivi dovranno farsi carico di tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria degli impianti, dei relativi accessori, delle pertinenze e delle spese di funzionamento, così come stabilito nel disciplinare.

Il superamento dell'importo pari al contributo riconosciuto per mancato pagamento comporterà la revoca della concessione.

CONCLUSIONI

In conclusione il servizio in argomento è da intendersi di rilevanza economica, in astratto potenzialmente capace di produrre un utile di gestione e, quindi, in grado di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore.

Alla data odierna (14.12.2023) sono in essere i seguenti contratti :

1.CAMPO SPORTIVO E CAMPO SUSSIDIARIO in via della Costituzione -BUCINE capoluogo – lotto 1 contratto Rep. 2258 del 20.04.2021 sottoscritto per il Comune di Bucine dal Funzionario del Settore Lavori pubblici, gestione e manutenzione del Patrimonio per 3 anni con scadenza 20/04/2024 e possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni

2.CAMPO SPORTIVO AMBRA – lotto 2 contratto Rep. 2244 del 04.12.2019 sottoscritto per il Comune di Bucine dal Funzionario del Settore Gestione Territorio e Patrimonio per 3 anni e rinnovo per ulteriori 2 anni

- l' affidamento in concessione del Campo sportivo di Ambra , con determinazione n. 183 del 17.02.2023 del Settore Lavori pubblici è stato prorogato fino al 31.12.2024

3.CAMPO SPORTIVO BADIA AGNANO - lotto 3 contratto Rep. 2245 del 04.12.2019 sottoscritto per il Comune di Bucine dal Funzionario del Settore Gestione Territorio e Patrimonio per 3 anni e rinnovo per ulteriori 2 anni

- l' affidamento in concessione del Campo sportivo di Badia Agnano , con determinazione n. 182 del 17.02.2023 del Settore Lavori pubblici è stato prorogato fino al 31.12.2024

4.PALAZZETTO DELLO SPORT DI LEVANE – lotto 4 Contratto Rep. 2247 del 11.12.2019 sottoscritto per il Comune di Bucine dal Funzionario del Settore Gestione Territorio e Patrimonio per 3 anni e rinnovo per ulteriori due anni

- l' affidamento in concessione del Palazzetto dello Sport di Levane , con determinazione n. 181 del 17.02.2023 del Settore Lavori pubblici è stato prorogato fino al 31.12.2024